



Al nido i genitori incontrano gli alpini che hanno donato il Tricolore alla scuola

A Castellarquato grazie agli alpini il Tricolore sventola all'ingresso del nido

CASTELLARQUATO - Grazie agli Alpini il tricolore sventolerà anche all'ingresso del "Bel Castello". È successo nei giorni scorsi a Castellarquato nell'ultimo giorno di frequenza al nuovo asilo-nido al quale è stato dato il singolare ed accattivante titolo di "Oh che bel castello". Cosa mancava nella nuova struttura scolastica?

Era stata la domanda che si erano posti i genitori, i nonni e le "Penne nere". «Forse manca la bandiera più bella del mondo: il tricolore italiano» era stata la risposta. Detto e fatto. E dopo gli opportuni contatti ecco che un plotone di Alpini, in completa maglia azzurra ed al comando del capo-gruppo Italo Colla, è

arrivato al "nido" con la bandiera italiana. Semplice è stata la cerimonia della consegna quando il capo-gruppo Italo Colla e l'assessore comunale Tiziana Meneghelli, alla presenza del sindaco Ivano Rocchetta, dell'assessore Belforti e della assistente sociale Veruska Renzella, hanno collocato il tricolore

proprio all'ingresso del nuovo istituto. Viva sorpresa, quindi, per i piccoli ospiti dell'asilo-nido, caloroso applauso da parte dei genitori presenti e sentiti ringraziamenti da parte degli insegnanti e degli educatori per il gesto altamente significativo. Negli interventi di circostanza è stato sottolineato « il valore che la bandiera nazionale rappresenta per tutti noi, con l'auspicio che le nuove e future generazioni siano sempre educate al rispetto del tricolore conoscendone appieno i reali valori ».

Franco Lombardi

FIorenzuola - A settembre un ciclo di assemblee. Obiettivo alzare il livello di attenzione

«Il miglior antifurto? Il vicino»

Primo incontro per lanciare la rete di controllo come in altri comuni

FIorenzuola - La solidarietà va a braccetto con la sicurezza. Perché per vivere più sicuri nelle proprie case, occorre avere buoni rapporti di vicinato. «Il vicino è il miglior antifurto, perché si accorge se c'è qualcosa di anomalo, se qualcuno si introduce in casa tua. Certo occorre che si torni ad essere solidali, uscendo dell'indifferenza». Sono d'accordo, nel sostenere, il sindaco Giovanni Compiani e il fiorenzuolano d'adozione (bresciano d'origine) Matteo Zambon, promotori del primo incontro tecnico e organizzativo che vorrebbe lanciare anche a Fiorenzuola, su modello di altri Comuni piacentini, la rete per il Controllo di Vicinato.

Una base già c'è: è il protocollo di intesa firmato da tutti i Comuni in Prefettura e letto dal sindaco durante la riunione tenutasi lunedì sera in sala consiliare. Dopo le ferie seguiranno assemblee pubbliche rivolte alla cittadinanza con il Questore, i carabinieri, i vigili urbani. «I controlli di vicinato non hanno la funzione diretta della pubblica sicurezza - ha tenuto a specificare Compiani - perché non possono intervenire né fermare nessuno, ma servono soprattutto ad alzare il livello di attenzione». Nessun pattugliamento quindi. Qualche esempio di possibili attenzioni e azioni è stato portato da Zambon: «Se vediamo che c'è una persona mai vista nel quartiere, possiamo avvicinarci e chiedere chi sia. Se vediamo un'auto sospetta possiamo segnalarla la targa e controllare se sia rubata sul sito del ministero. Se ci accorgiamo di un danno ai beni pubblici possiamo segnalarlo alle autorità. Il Controllo del Vicinato vuole sensibilizzare le persone a comportamenti attenti e chi li tutelino, fungendo da deterrente contro i malviventi. Si tratta anche di aumentare, attraverso una rete di responsabili di quartiere, il flusso di informazioni verso le forze dell'ordine».

Alla riunione, convocata dal sindaco, hanno parteci-



La riunione tra Comune e soggetti coinvolti nei progetti del controllo di vicinato

pato anche il vicesindaco Giuseppe Brusamonti e il consigliere comunale Maurizio Fornasari, esperto del settore (è dirigente Ivri). Presenti i due giovani Lorenza Rossi ed Alessandro Maccagni, am-

ministratori rispettivamente delle pagine o gruppi facebook Occhi aperti (esteso a Chiaravalle, Alseno, Fiorenzuola, Lusurasco) e Sei di Fiorenzuola se, che si stanno rivelando strumenti utili per

fare girare velocemente informazioni su presenze sospette, truffatori in agguato, notizie di degrado e bivacchi negli spazi pubblici. Hanno partecipato inoltre Alberto Mezzadri e Giorgio Corradi per il Gruppo Alpini, mentre per l'Associazione nazionale carabinieri (ANC) erano presenti il presidente Rino Rusotto e il vice Sandro Dialuce, con Valter Barbieri e Nicola Russomando, due dei quasi 70 soci del sodalizio. Rusotto e Dialuce hanno presentato la convenzione con il Comune che regolerà la loro attività di volontariato sul territorio. Il testo ora attende solo l'approvazione della giunta. I volontari dell'ANC potranno così tornare a dare sicurezza, con la loro presenza, agli anziani che frequentano il mercato settimanale del giovedì e del sabato, servizio svolto dal 2012 al 2014 con grande apprezzamento della popolazione.

Donata Meneghelli

«Arriva la telecamera all'uscita dell'autostrada»

FIorenzuola - Le 17 telecamere attive dal 2008 sul territorio comunale di Fiorenzuola saranno modernizzate e messe in rete, online e in diretta, con la caserma dei carabinieri. Lo ha annunciato il sindaco Giovanni Compiani durante la riunione per la costituzione della rete di controllo di vicinato. Oltre agli occhi umani, insomma, a vigilare sulla sicurezza dei fiorenzuolani, continueranno ad essere gli occhi elettronici, che diventeranno però più efficaci. «Stiamo predisponendo il nuovo bando per la gestione di queste telecamere ambientali. Per ora avevamo appaltato i servizi di sicurezza all'agenzia privata Metronotte Piacenza, che aveva il compito anche di pattugliamenti sulle aree pubbliche sensibili, in orario notturno. L'inserimento del nuovo sistema per le telecamere esistenti è legato al nuovo appalto. Ma non è finita qui - ha pro-

seguito Compiani - A breve inseriremo anche una telecamera all'uscita di Fiorenzuola dell'autostrada, su modello di quello che è avvenuto a Vigolzone», che - con l'Unione Valnure e Valchero - diventa la centrale di smistamento di tutte le informazioni arrivate dai vari Comuni aderenti all'iniziativa, siglata in Prefettura nel mese di luglio. «Si tratta - ha spiegato Compiani - di un sistema di videosorveglianza collegato ad un software di livello regionale e nazionale, che legge le targhe delle automobili e in automatico segnala quelle rubate o senza assicurazione. Sarà un valido sostegno per un monitoraggio attento del territorio da parte delle forze dell'ordine. Tra le azioni future, poi, le assemblee pubbliche di sensibilizzazione con i cittadini. Il Questore - ha reso noto Compiani - è stato di recente anche a visitare Fiorenzuola, dandoci la

disponibilità alla collaborazione della Polizia di Stato sul nostro territorio. Insieme ai promotori della rete per il Controllo di Vicinato posizioneremo i cartelli previsti nel protocollo di intesa firmato in prefettura, su modello di quanto già avvenuto, ad esempio, nei vicini Comuni di Cadeo e Carpaneto». Il promotore dei controlli di vicinato, Matteo Zambon, è già entrato in contatto con questi gruppi di Comuni limitrofi e vicini e ha proposto di invitarli anche nelle assemblee pubbliche che si terranno a Fiorenzuola.

Si stanno moltiplicando le iniziative sul fronte della sicurezza, favorite ora anche dalla Prefettura, pur nell'ambito di precise convenzioni, come quella firmata con i Comuni per le associazioni di Controllo di Vicinato, o quella sottoscritta con le associazioni di categoria dei commercianti e forze dell'ordine intitolata "Protocollo di collaborazione per l'attuazione delle intese intervenute con il Ministero dell'Interno in materia di sicurezza e videosorveglianza".

d.men.

FIorenzuola - Oggi in piazza Molinari

"No(t)te blue" regala un'altra serata: alle 18 scatta il "Bonus Track"

FIorenzuola - (dm) No(t)te Blue è stata la rassegna che, ogni mercoledì di luglio, ha animato le serate dei fiorenzuolani con concerti d'eccezione (su tutti quello, affollatissimo, di Nicolò Fabi) proposti in piazza Molinari, in una cornice stupenda, con negozi aperti in orario serale e locali pubblici a proporre menu particolari o di street food.

Al poker di appuntamenti si unisce ora un'ultima serata, oggi stesso 5 agosto, battezzata "Bonus Track" (così si chiamano le tracce nascoste messe in fondo agli album, come una sorta di regalo per l'ascoltatore). Ingresso gratuito. Appuntamento a partire dalle ore 18 in piazza Molinari ma anche nei pubblici esercizi delle vicine vie Liberazione, corso Garibaldi, piazzale Taverna

che proporranno hamburger gourmet (senza glutine), conetti di pesce, birra, cocktail. «L'unione fa la forza» è lo slogan coniato dai cinque bar ristoranti o negozi che sono i main sponsor dell'iniziativa di stasera, organizzata insieme allo staff che aveva già curato la rassegna la Not(t)e blue, in collaborazione con la cooperativa Fedro di Piacenza nell'ambito del Festival dal Mississipi al Po inserito nei progetti di punta di Piacenza per Expo. La rassegna era stata inoltre sostenuta dall'associazione di commercianti Vetrine in centro storico, ricevendo la collaborazione di Comune e Parrocchia.

La musica stasera sarà assicurata da Untany Brothers a cui seguiranno VINILE 45 per chiudere con la dj session di dj Mana.

CORTEMAGGIORE, NESSUNO È IN PERICOLO DI VITA

Tamponamento fra auto, apprensione per una ventenne e per una bambina

CORTEMAGGIORE - (crib) Paura per una bambina coinvolta in un tamponamento tra due auto che ha creato alcuni disagi ieri mattina sull'autostrada A21, all'altezza di Cortemaggiore, sulla bretella di collegamento tra l'A1 e la stessa A21.

Erano attorno alle 10 di ieri mattina quando le due auto, che viaggiavano in direzione Fiorenzuola, si sono scontrate per cause ancora in corso di accertamento. A quanto sembra, una delle due vetture ha tamponato l'altra e questo ha fatto sì che entrambi i conducenti perdessero il controllo dei loro veicoli senza per fortuna causare danni ad altri automezzi di passaggio.

Nello schianto una ventenne è rimasta incastrata all'interno dell'auto, tanto che è stata estratta dai vigili del fuoco giunti dal comando di Piacenza e dal distacco di Cortemaggiore.

la, assieme ai colleghi di Cremona. Inizialmente i sanitari del 118 intervenuti sul posto hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso di Parma, in quanto le condizioni della 20enne in un primo momento sono apparse molto gravi; successivamente, però, il quadro è risultato meno drammatico del previsto e per la ragazza è stato ritenuto sufficiente il trasporto in ambulanza: le sue condizioni sono serie, ma non è considerata in pericolo di vita.

Momenti di apprensione anche per una bambina che si trovava a bordo di una delle auto coinvolte nello schianto ma che, per fortuna, non risulta avere subito alcuna conseguenza, così come il conducente della seconda auto che ha riportato solo lievi traumi. Sul posto, per effettuare i rilievi, è intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale.

L'incidente ieri mattina sulla bretella che collega l'Autosole con l'A21

VILLANOVA - Un apericena di beneficenza per migliorare l'oratorio di Villanova. L'idea è nata dagli adolescenti che per tutta l'estate sono stati impegnati come animatori volontari all'esperienza di centro estivo gestita da Kairos Servizi Educativi. L'équipe di educatori professionisti, guidata dalla vicepresidente Kairos Alessandra Tibollo e formata da Cristina Dordoni e Rachele Cammerino, ha garantito un servizio aggregativo-educativo di 8 settimane, andando incontro anche alle esigenze di orario delle famiglie con un'ampia apertura dalle 7 e 30 alle 17. Un'ottantina i bambini che hanno frequentato il grest, tra questi anche qualche straniero. Consciato dall'e-

Villanova, il Grest si chiude con una raccolta di fondi per l'oratorio

Lezione estiva di alimentazione per 80 bambini

sposizione universale di Expo, il tema attorno a cui è stata realizzata l'attività formativa è stato l'alimentazione. Per questo, sono state organizzate tre gite per conoscere le realtà produttive del territorio, impegnate nel settore alimentare. Il numeroso gruppo è così stato ospite, con tanto di degustazione pomeridiana, dell'azienda casearia Latteria Sociale Stallone, dell'azienda agricola Pizzavacca e dell'azienda Probiotec impegnata nella produzione di fermenti autoco-

toni. Attenzione è stata data anche all'attività sportiva. «Al di là della valenza educativa del percorso - ha spiegato Tibollo - è importante sottolineare che il centro estivo di Villanova è l'unico polo aggregativo che dà occasione agli adolescenti di ritrovarsi. Ragazzi che qualche anno prima, se non l'anno scorso erano i diretti fruitori del servizio - ha ricordato Tibollo - oggi sono animatori. Il grest di Villanova si è reso possibile grazie alla disponibilità dei volontari Dino Com-



Concluso il Grest di Villanova: ha raggruppato ottanta ragazzi che hanno voluto promuovere un'iniziativa benefica pro-oratorio

piani, Ulisse e Barbara Massari, al lavoro delle assistenti sociali comunali Carla Barbarini e Ilaria Schiavi, alla volontà dell'ammi-

nistrazione comunale guidata dal sindaco Romano Freddi di continuare a credere nel servizio educativo, ai sacerdoti don Gian

Pietro Gasparotto e don Giovanni Fratelli, e alla generosità di Walter Bulla.

Valentina Paderni